

Sabrina Mugnos

“Il mio Universo che sussurra è un viaggio alle origini della vita”

La geologa nel nuovo libro accompagna i lettori verso le stelle nel regno della scienza

RAFFAELLA LANZA
VERCELLI

Il viaggio lungo la West Coast degli Stati Uniti, dal Columbia River a Salt Lake City, alla ricerca delle prime forme di vita aliene. Inizia così, con questo lungo racconto in prima persona, «L'Universo che sussurra», edito da Il Saggiatore e in libreria dal 4 luglio, quindicesima fatica editoriale di Sabrina Mugnos, divulgatrice scientifica, instancabile viaggiatrice e geologa specializzata in vulcanologia. Dopo Draghi sepolti (2020) e Atlante del Grande Nord (2022) questa volta Mugnos accompagnerà i lettori verso le stelle, per la più grande e tormentata delle avventure esplorative dell'umanità: alla ricerca di una risposta sull'origine della vita e della sua presenza al di fuori del nostro pianeta. Un viaggio intenso che non trascurerà alcuna tappa. Un viaggio nei meandri dell'astrobiologia, guidato dalle voci e dalle storie di chi ogni giorno scruta il cielo in cerca di qualcosa in più di un silenzioso buio. Spiega l'autrice: «È un saggio scientifico e rigoroso, scritto con un linguaggio molto semplice e con uno stile narrativo. È fruibile da tutti, non solo da chi è scienziato e avvezzo a questi argomenti. Farò conoscere le prime forme di vita microbiche che hanno colonizzato la Terra poco dopo la sua formazione, per poi spingerci alla loro ricerca nel nostro Sistema solare. Poi mostrerò ai lettori come viene data la caccia a una dimora per la vita in-



Sabrina Mugnos tonerà in libreria il 4 luglio con «L'universo che sussurra»



SABRINA MUGNOS
GEOLOGA, VIAGGIATRICE
EDIVULGATRICE

Racconto come la scienza cerchi la vita al di fuori della terra in un testo discorsivo e di facile lettura

torno ad altre stelle: gli esopianeti, il cui numero continua a crescere ogni giorno». Prosegue Mugnos: «Racconterò anche di noi, che 20 anni fa, in maniera pionieristica e contro tutti, perché eravamo identificati come i “cacciatori degli omni verdi”, abbiamo iniziato questo tipo di ricerca. Che, a distanza di tempo, si è evoluta e adesso sta sfruttando nuo-

ve tecnologie». Il testo racconta infatti anche di come, da decenni, sia stata intrapresa la ricerca di segnali di vita intelligente attraverso l'analisi delle onde radio grazie al programma Seti (Search for Extraterrestrial Intelligence). Sarà un viaggio nella scienza: un testo unico del suo genere nel panorama letterario italiano, di facile lettura e adatto anche a chi vuole saperne di più, anche per semplice curiosità.

Un'avventura nel regno del possibile che è anche un invito allo stupore: a tornare ad alzare lo sguardo al cielo: «Questo libro descrive come la scienza cerchi la vita al di fuori della terra. Nel far questo tipo di ricerca si vuole anche capire come sia nata la vita sul nostro pianeta: non abbiamo ancora idea se sia sbocciata a seguito di processi casuali oppure se sia arrivata già preconfezionata a bordo di comete, meteorite o nella semplice polvere interstellare, che ogni giorno cade sulla Terra. Il libro è un viaggio che parte dal nostro pianeta per arrivare all'Universo». Pagina dopo pagina ci si imbatte nelle prime forme di vita che hanno colonizzato la Terra primordiale. «Ma si cerca anche di capire se nell'Universo ci siano altre “terre” simili alla nostra. Se ci siano biofirme o qualche segnale che possano tradire la presenza di una civiltà».

Sabrina Mugnos presenterà L'Universo che sussurra il 12 luglio, alle 17, 30 alla libreria Mondadori di Vercelli. —